

Festa Nazionale del Mare 2026: a Reggio Calabria la Settimana Verde AMI accende il dibattito su identità, tutela e futuro

Data: 4 novembre 2026 | Autore: Redazione



Lo scenario unico dello Stretto di Messina si trasforma in spazio di confronto e visione condivisa. In occasione della Festa Nazionale del Mare, sabato 11 aprile, il Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria ha ospitato, presso il Circolo Velico Reggio, l'iniziativa "Il mare tra identità, tutela e futuro": un appuntamento capace di coniugare divulgazione, partecipazione e responsabilità civile. L'evento si inserisce nel calendario della Settimana Verde 2026 promossa da Ambiente Mare Italia, una mobilitazione nazionale avviata il 10 aprile con oltre 130 iniziative dedicate alla sostenibilità e alla diffusione della cultura ecologica. Non è casuale la scelta dello Stretto di Messina come cornice: un ecosistema tra i più straordinari al mondo, crocevia di biodiversità e storia, simbolo concreto delle sfide e delle opportunità legate alla tutela del mare.

Da Reggio Calabria è emerso un messaggio netto: il futuro del mare si costruisce attraverso conoscenza, collaborazione e impegno quotidiano. Al centro della giornata, un dialogo aperto tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola, con la partecipazione della Guardia Costiera – Direzione Marittima di Reggio Calabria, dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, dell'Antica Marineria Catonese, di Ambiente Mare Italia e della Federazione Italiana Vela. Un confronto che ha intrecciato competenze operative, memoria storica e impegno civico, con uno sguardo rivolto alle nuove generazioni. Proprio i giovani sono stati protagonisti dell'iniziativa. Gli studenti del Liceo

Scientifico “Leonardo Da Vinci” di Reggio Calabria hanno preso parte attivamente ai momenti formativi e al dibattito, contribuendo a delineare una nuova idea di “cittadinanza del mare”: più consapevole, informata e responsabile. L'incontro, fortemente voluto da Fabio Colella, consigliere nazionale della Federazione Italiana Vela, ha l'obiettivo di restituire al mare il suo ruolo centrale non solo nello sport, ma nella costruzione di una coscienza collettiva orientata alla tutela ambientale e alla legalità.

«Eventi come quello di Reggio Calabria rappresentano perfettamente lo spirito della Settimana Verde AMI – ha dichiarato il presidente di Ambiente Mare Italia, l'avvocato Alessandro Botti –. Creare connessioni tra istituzioni, associazioni e nuove generazioni è fondamentale per costruire una cultura del mare più consapevole. La tutela dell'ambiente non è un'opzione, ma una responsabilità quotidiana».

Una visione condivisa anche dall'avvocato Fabio Colella: «Il mare è la nostra storia e il nostro futuro. Celebrare questa giornata insieme alla Guardia Costiera e ai ragazzi significa investire sulla consapevolezza che lo Stretto non è solo un panorama, ma un ecosistema da proteggere».

La giornata reggina supera la dimensione celebrativa e si inserisce in un percorso più ampio che punta a trasformare la sensibilizzazione in azione concreta, coinvolgendo cittadini, istituzioni e nuove generazioni. In un contesto storico segnato da sfide ambientali sempre più urgenti, Reggio Calabria rilancia così il proprio ruolo: non solo città affacciata sul Mediterraneo, ma laboratorio attivo di cultura ambientale, responsabilità civica e visione del futuro.

Denise Ubbriaco

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/festa-nazionale-del-mare-2026-a-reggio-calabria-la-settimana-verde-ami-accende-il-dibattito-su-identit-tutela-e-futuro/152255>